

UNI.CO.G.E. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA COSTITUZIONE, 4 - SAN BONIFACIO (VR) 37047
Codice Fiscale	03237330232
Numero Rea	VR 319715
P.I.	03237330232
Capitale Sociale Euro	34.168 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	570
Totale immobilizzazioni immateriali	-	570
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.203.215	3.416.614
4) altri beni	15.875	20.729
Totale immobilizzazioni materiali	3.219.090	3.437.343
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.219.090	3.437.913
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.473.657	10.444.992
Totale crediti verso clienti	12.473.657	10.444.992
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.148	2.170.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.926
Totale crediti tributari	116.148	2.174.697
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.953	414.217
Totale imposte anticipate	259.953	414.217
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.106	321.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.840	29.642
Totale crediti verso altri	339.946	350.865
Totale crediti	13.189.704	13.384.771
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	704.435	110.400
3) danaro e valori in cassa	1.578	1.046
Totale disponibilità liquide	706.013	111.446
Totale attivo circolante (C)	13.895.717	13.496.217
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	116.511	140.886
Totale ratei e risconti (D)	116.511	140.886
Totale attivo	17.231.318	17.075.016
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.168	34.168

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	620.832
IV - Riserva legale	8.668	8.668
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.358.778	1.958.060
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	1.358.778	1.958.059
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	990.517	700.719
Utile (perdita) residua	990.517	700.719
Totale patrimonio netto	3.012.963	3.322.446
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	265.869	265.869
Totale fondi per rischi ed oneri	265.869	265.869
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.165	13.418
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.525	1.652.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.776.609	2.972.707
Totale debiti verso banche	3.183.134	4.625.631
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.720	-
Totale debiti verso altri finanziatori	711.720	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.025.214	6.463.282
Totale debiti verso fornitori	7.025.214	6.463.282
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.106	1.226.427
Totale debiti tributari	1.797.106	1.226.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.429	17.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.429	17.787
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.206.718	1.136.586
Totale altri debiti	1.206.718	1.136.586
Totale debiti	13.939.321	13.469.713
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	3.570
Totale ratei e risconti	-	3.570
Totale passivo	17.231.318	17.075.016

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.405.518	28.047.627
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	420.831	389.336
altri	261.921	228.519
Totale altri ricavi e proventi	682.752	617.855
Totale valore della produzione	31.088.270	28.665.482
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.929.211	17.530.769
7) per servizi	2.064.826	1.976.675
8) per godimento di beni di terzi	7.974.763	6.575.347
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	107.594	149.013
b) oneri sociali	32.856	45.184
c) trattamento di fine rapporto	6.094	7.902
Totale costi per il personale	147.077	202.099
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	570	570
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.926	221.138
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	559.602	430.703
Totale ammortamenti e svalutazioni	780.098	652.411
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	243.462	171.685
Totale costi della produzione	29.139.437	27.108.986
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.948.833	1.556.496
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.600	33.615
Totale proventi diversi dai precedenti	37.600	33.615
Totale altri proventi finanziari	37.600	33.615
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	165.253	197.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	165.253	197.069
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(127.653)	(163.454)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2.193	31.062
Totale proventi	2.193	31.062
21) oneri		
altri	44.269	14.237
Totale oneri	44.269	14.237
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(42.076)	16.825
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.779.104	1.409.867
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	634.323	555.360

imposte anticipate	154.264	153.789
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	788.587	709.148
23) Utile (perdita) dell'esercizio	990.517	700.719

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa inoltre che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e che non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del C.C.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi e lettere minuscole omesse in quanto aventi saldo zero in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non

rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della Società, oltretché in ossequio al disposto dell'art. 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il **C o l l e g i o s i n d a c a l e**.

Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro zero in quanto completamente ammortizzate nell'esercizio 2015.

La Società non ha rilevato oneri pluriennali nel corso dell'esercizio.

A m m o r t a m e n t o

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del bene.

S v a l u t a z i o n i e r i p r i s t i n i

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che segnali se un'immobilizzazione immateriale ha subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. La Società, alla luce delle stime effettuate, non ha rilevato perdite di valore delle immobilizzazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro zero in quanto completamente ammortizzate nell'esercizio in chiusura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	
Saldo al 31/12/2014	570

Variazioni -570

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	1.140	-	-	-	1.140
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	570	-	-	-	570
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	570	-	-	-	570
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	570	0	0	0	570
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(570)	0	0	0	(570)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	1.140	-	-	-	1.140
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	1.140	-	-	-	1.140
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.219.090.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE CESPITE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti elettrici	8%
Impianti telefonici	20%
Impianti fotovoltaici	5%
Altri beni	
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si utilizza la metà delle aliquote esposte nel presupposto che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Per i cespiti alienati o dismessi nel corso dell'esercizio l'ammortamento è eseguito in base al criterio del pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/15	3.219.090
Saldo al 31/12/14	3.437.343
Variazioni	-218.253

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	4.274.042	-	43.927	-	4.317.969
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	857.427	-	23.199	-	880.626
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	3.416.614	-	20.729	-	3.437.343
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.673	0	1.673

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	213.399	0	6.527	0	219.926
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(213.399)	0	(4.854)	0	(218.253)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	4.274.042	-	45.600	-	4.319.642
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.070.827	-	29.725	-	1.100.552
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	3.203.215	-	15.875	-	3.219.090

Nel corso dell'esercizio 2011 sono entrati in funzione n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà della Società. Il periodo di ammortamento coincide con la vita economica degli impianti, pari a 20 anni, equivalente alla durata dei contratti di locazione e/o concessione di terreni e coperture di edifici stipulati tra Uni.co.g.e. S.r.l. ed i Comuni soci.

Tali impianti sono stati collaudati e connessi alla rete nel corso del primo semestre 2011 e beneficiano conseguentemente della tariffa incentivante del cosiddetto "Secondo Conto Energia".

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
Totale (a.6+b.1)	0
Passività	

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	0
Totale crediti immobilizzati	0	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 13.895.717.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 399.500.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0

	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
Totale rimanenze	0

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 559.602.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 631.638 per effetto di perdite registrate a causa dell'esito negativo delle procedure di recupero attuate dalla Società. Precisamente euro 25.672 sono riferiti a crediti verso clienti con procedure concorsuali in corso e la parte rimanente di euro 605.966 è relativa a crediti di entità tale che qualsiasi ulteriore procedura sarebbe eccessivamente onerosa, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno riportare perdite su crediti che dal punto di vista civilistico sono da ritenersi inesigibili.

L'accantonamento rilevato nell'esercizio 2015 di euro 559.602 è stato determinato come segue:

- euro 405.518 sulla base di un processo di valutazione analitico sui crediti di modesto importo con determinate caratteristiche;
- euro 154.084 stimato in base alla percentuale del non incassato dei crediti oggetto di affidamenti legali.

Per un commento approfondito delle attività per imposte anticipate si veda il successivo paragrafo "Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive".

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 259.953, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 13.189.704.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.444.992	2.028.665	12.473.657	12.473.657	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.174.697	(2.058.549)	116.148	116.148	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.217	(154.264)	259.953	259.953	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	350.865	(10.919)	339.946	290.106	49.840
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.384.771	(195.067)	13.189.704	13.139.864	49.840

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 339.946.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito verso Inail	156
Crediti per contributi in c /esercizio	137.836
Fornitori c /acconti	5.280
Fornitori c /note di credito da ricevere	146.834

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori c /depositi cauzionali	49.840

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.473.657	12.473.657
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.148	116.148
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	259.953	259.953
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	339.946	339.946
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.189.704	13.189.704

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 706.013, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	110.400	594.035	704.435
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.046	532	1.578

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	111.446	594.567	706.013

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 116.511. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	140.886	(24.375)	116.511
Totale ratei e risconti attivi	140.886	(24.375)	116.511

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	32.022	84.489	0
Disaggi su titoli			

I risconti attivi di Euro 116.511 sono quasi esclusivamente riferiti al risconto del costo del premio (Tasso Massimo CAP) relativo alla copertura per il finanziamento a medio-lungo termine

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.012.963 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 309.483. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	34.168	-	-	-		34.168
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	-	-	-		620.832
Riserva legale	8.668	-	-	-		8.668
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.958.060	300.000	700.719	1.000.000		1.358.778
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		-
Totale altre riserve	1.958.059	300.000	700.719	1.000.000		1.358.778
Utile (perdita) dell'esercizio	700.719	-	-	-	990.517	990.517
Totale patrimonio netto	3.322.446	-	-	-	990.517	3.012.963

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

La riserva di sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale (art. 2431 C.C.).

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto che segue:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	34.168			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	Riserva di capitale	ABC	620.832
Riserva legale	8.668	Riserva di capitale	B	8.668
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.358.778	Riserva di utile	ABC	1.358.778
Totale altre riserve	1.358.778			1.358.778
Totale	2.022.446			1.988.278
Quota non distribuibile				8.668
Residua quota distribuibile				1.979.610

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0	265.869	265.869
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	0	265.869	265.869

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 13.165.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.418
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(253)
Valore di fine esercizio	13.165

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	31.717
Debiti commerciali diversi	121.675
Clienti c/depositi cauzionali	585.032
Clienti c/interessi su depositi cauzionali	52.062
Creditori diversi	8.562
Clienti c/rimborsi	483
Clienti c/note di credito da emettere	407.187

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 13.939.321.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	4.625.631	(1.442.497)	3.183.134	406.525	2.776.609
Debiti verso altri finanziatori	-	711.720	711.720	711.720	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.463.282	561.932	7.025.214	7.025.214	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	1.226.427	570.679	1.797.106	1.797.106	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.787	(2.358)	15.429	15.429	-
Altri debiti	1.136.586	70.132	1.206.718	1.206.718	-
Totale debiti	13.469.713	469.608	13.939.321	11.162.712	2.776.609

I debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono a saldi passivi di conto corrente bancario e alle rate del finanziamento sotto indicato scadenti entro l'anno successivo.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha stipulato un finanziamento della durata di 15 anni con l'istituto di credito del Gruppo Banco Popolare a fronte dell'investimento relativo agli impianti fotovoltaici con il contestuale trasferimento, nel conto dedicato, del credito del GSE riferito alla tariffa incentivante a sola garanzia delle rate previste nel piano di ammortamento. Si tratta di un contratto di mutuo chirografario stipulato ad un tasso variabile coperto parzialmente con un contratto di Opzione denominato "Tasso Massimo (CAP)" al fine di contenere il rischio del tasso d'interesse. Il capitale acquisito ammonta ad euro 3.500.000 il cui valore di fair value ammonta ad euro 2.995.834 al 31/12/15. Alla fine dell'esercizio 2015 il debito residuo ammonta ad euro 2.972,226 di cui euro 195.617 riferiti a quote capitali esigibili entro l'esercizio 2016 ed euro 2.776.609 esigibili oltre l'esercizio 2016.

Si precisa che in data 10 giugno 2015 è stata rinnovata la polizza fideiussoria rilasciata dalla compagnia Fondiaria Sai S.p.A. in favore dell'Agenzia delle Dogane a copertura dei pagamenti delle imposte di consumo fino alla concorrenza di euro 575.039,34

I debiti verso fornitori di euro 7.025.214, comprensivi del debito verso fornitori per fatture da ricevere per euro 4.052.100, sono relativi principalmente all'acquisto della materia prima e al costo per il trasporto della stessa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Debiti verso banche	3.183.134	3.183.134
Debiti verso altri finanziatori	711.720	711.720
Debiti verso fornitori	7.025.214	7.025.214
Debiti tributari	1.797.106	1.797.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.429	15.429
Altri debiti	1.206.718	1.206.718
Debiti	13.939.321	13.939.321

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	0
Debiti verso banche	3.183.134	3.183.134
Debiti verso altri finanziatori	711.720	711.720
Debiti verso fornitori	7.025.214	7.025.214
Debiti tributari	1.797.106	1.797.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.429	15.429
Altri debiti	1.206.718	1.206.718
Totale debiti	13.939.321	13.939.321

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro zero.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	-	0
Aggio su prestiti emessi	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Altri risconti passivi	-	0
Totale ratei e risconti passivi	3.570	(3.570)

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 30.405.518.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di gas naturale	24.773.522
Vendita di energia elettrica	5.565.014
Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili	59.537
Vendita certificati biachi	7.445
Totale	30.405.518

Sono stati inoltre conseguiti altri ricavi per euro 682.752 così composti:

- Recupero spese da servizi industriali per euro 185.498;
- Altri ricavi per euro 76.423

Contributi in conto esercizio per euro 420.831.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	30.405.518

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	30.405.518

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 29.139.437.

Descrizione	Valore esercizio 2015	Valore esercizio 2014
Acquisto gas	15.790.568	15.459.731
Acquisto energia elettrica	2.126.344	2.059.893
Altri Costi	11.222.525	9.589.362
Totale	29.139.437	27.108.986

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	161.445
Altri	3.808
Totale	165.253

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze attive	2.193	31.062
Totale proventi straordinari	2.193	31.062

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze passive	44.269	14.237
Totale oneri straordinari	44.269	14.237

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali di attività e passività sorte nell'esercizio e in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate, in rispetto al principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Tali valori sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "C/4-ter). Precisamente il C/4-ter), imposte anticipate dello Stato Patrimoniale, coincide con le attività per Imposte anticipate (Euro 259.953) in quanto nel presente esercizio la posta Fondo imposte differite non risulta valorizzata.

Si precisa che per il calcolo delle imposte anticipate si è tenuto conto della riduzione dell'aliquota IRES dal 27.5% al 24% a partire dall'esercizio 2017, si è provveduto quindi a stimare il valore delle differenze temporanee che sarà riassorbito dall'esercizio 2017 ai fini dell'adeguamento dell'imposta stessa.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.005.619	265.869
Differenze temporanee nette	1.005.619	265.869
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	249.585	10.368
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	249.585	10.368

La voce al n. "22)" del conto economico – "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	VALORE
IRES	(527.289)
IRAP	(107.034)
IMPOSTE ANTICIPATE	37.457
DIMINUZIONE IMPOSTE ANTICIPATE	(191.721)
TOTALE	(788.587)

Il prospetto che segue evidenzia in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate

Differenze imponibili	Imponibile 2015	Imposta 2015	Imponibile 2014	Imposta 2014
Fondo svalutazione crediti	739.750	185.776	1.202.469	330.734
Fondo rischi	265.869	74.178	265.869	83.483
TOTALE	1.005.619	259.953	1.468.338	414.217

Si precisa che ai fini del calcolo dell'imposta IRES è stata applicata l'aliquota in vigore nell'esercizio 2015 pari a 27.5%, si è tenuto conto della riduzione dell'imposta a partire dall'esercizio 2017 da 27.5% a 24%. Si è stimato che la differenza temporanea relativa al fondo rischi si riverserà interamente dopo l'esercizio 2016 mentre la differenza temporanea relativa al fondo svalutazione crediti si riverserà parzialmente nel 2016 (euro 235.327) e la restante parte dall'esercizio 2017.

Per quanto riguarda il calcolo dell'imposta IRAP è stata applicata l'aliquota in vigore nell'esercizio 2015 pari a 3.9%.

Carico fiscale sulle differenze temporanee

Imposte anticipate al 31/12/2014 (SP)		414.217
Diminuzione imposte anticipate 2015 Ires su riclassifiche fondo (CE)	(62.078)	
Imposte anticipate 2015 Ires (CE)	37.457	
Diminuzione per utilizzi 2015 Ires (CE)	(102.683)	
Diminuzione imposte anticipate per adeguamento aliquota Ires (CE)	(26.960)	
Imposte anticipate al 31/12/2015 (SP)		259.953

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte dalla gestione reddituale e le modalità di impiego;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività della gestione reddituale, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	990.517	700.718
Imposte sul reddito	788.587	709.148
Interessi passivi / (Interessi attivi)	127.653	163.454
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.906.757	1.573.320
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accontamento ai fondi	559.602	430.703
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.496	221.708
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	6.094	7.902
Totale rettifiche elementi non monetari	786.192	660.313
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen		

Variazione del capitale circolante netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze		
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	-1.956.629	2.029.867
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	561.932	-944.568
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	24.375	23.539
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-3.570	3.570
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.082.580	-1.533.837
Totale variazioni capitale circolante netto	-291.312	-421.429
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-127.653	-175.960
(Imposte sul reddito pagate) / Proventi da consolidato incassati	-255.380	-1.112.703
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-637.985	-384.005
Totale altre rettifiche	-1.021.018	-1.672.668
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.380.619	139.536
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.673	-3.547
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	-1.140
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.673	-4.687
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-196.098	-184.859
Totale mezzi di terzi	-196.098	-184.859
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Distribuzione riserva		
Versamenti in capitale o in c/futuro aumento di capitale	-288.280	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

	Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati	-300.000	-400.000
	Totale mezzi propri	-588.280	-400.000
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-784.378	-584.859
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	594.568	-450.010
	Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	111.446	561.453
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	706.013	111.446

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)
- **Rendiconto finanziario**

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	45.480
Compensi a sindaci	30.446
Totale compensi a amministratori e sindaci	75.926

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.447
Altri servizi di verifica svolti	4.300

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.747

Categorie di azioni emesse dalla società

Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non si registrano operazioni rilevanti e concluse non a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

In merito agli strumenti finanziari e immobilizzazioni finanziarie di cui dare informazioni ai sensi dell'art. 2427-bis comma 1 nn. 1 e 2 C.C.. Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo ai "Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali".

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 990.517, come segue:

- euro 990.517 alla riserva straordinaria.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della Società.

San Bonifacio, 30 marzo 2016.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Chiamenti